

8. Considerazioni conclusive

La gestione dell'Autorità portuale si è concretizzata nell'ambito di una grave crisi economica che ha coinvolto dalla metà dell'anno 2007 tutti i Paesi più industrializzati con negative conseguenze anche sui traffici marittimi. Ed è anche da tenere presente che nel bacino del Mediterraneo si è sviluppata dalla fine degli anni '90 una sempre maggiore concorrenza i cui esiti non possono che avere avuto effetti nella gestione dell'Autorità portuale.

Nel quadriennio in esame, l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha fornito un impulso per l'adozione degli atti programmatici e di pianificazione, fatta eccezione per la mancata redazione del programma triennale delle opere per gli esercizi 2009-2010, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa, essendo finalizzata all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado e del tempo di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie ed a quant'altro risulti indispensabile per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Ciò sia con riferimento al Piano operativo triennale (POT), soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle e sia relativamente al Piano regolatore portuale (PRP), che ha la funzione di definire l'assetto complessivo del porto.

Di rilievo è stata poi l'attività svolta dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro nel quadriennio in riferimento: oltre alla consueta attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo, è da segnalare quella di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e le opere di grande infrastrutturazione ed anche l'attività promozionale.

Per quel che concerne gli Organi ed il personale, il Collegio dei revisori dei conti, oltre ad altre segnalazioni di danno erariale poi risoltesi in via amministrativa, ha altresì provveduto (verbale n 89/2009) alla trasmissione alla Procura Regionale della Corte dei conti per la Calabria della denuncia per danno erariale riguardo la corresponsione di emolumenti al personale dipendente nei confronti del quale l'Ente vanta crediti derivanti da azioni di recupero già avviate e notificate ai diretti interessati.

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 23-11-2011 vengono revocati, tra le altre Autorità, all'Autorità portuale di Gioia Tauro, ex art 2 comma 2 novies del DL n 225/2010 convertito nella legge n 10/2011, i fondi statali

trasferiti o assegnati per la realizzazione di grandi opere infrastrutturali, non essendo stato pubblicato il bando di gara entro il quinto anno dal trasferimento o assegnazione medesima pari ad euro 50.060 e riassegnati con il medesimo decreto ai sensi dell'art. 2-novies, euro 5.200.000 in quanto l'Autorità portuale è tra i porti interessati a prevalente attività di transhipment.

Gli esercizi 2007-2008-2009-2010 chiudono con un avanzo finanziario pari, rispettivamente ad euro 2.542.951, euro 7.532.727, euro 6.842.049 ed euro 2.893.031 derivanti dalla somma algebrica tra il saldo positivo di parte corrente e quello negativo di parte capitale.

L'avanzo di amministrazione che mostra nel quadriennio un trend in ascesa, ammonta nel 2007 ad euro 5.648.619, nel 2008 ad euro 13.181.348, nel 2009 euro 20.023.396 e nel 2010 ad euro 22.916.428.

La maggior parte dei residui attivi e passivi negli esercizi afferisce, alla parte capitale rappresentando nel 2007 il 97,00% ed l'89,40%, nel 2008 il 99,70% ed il 94,30%, nel 2009 il 98,20% e il 93,80% e nel 2010 il 99,66% ed il 95,38% del totale dei residui.

Il conto economico nei quattro esercizi chiude con un avanzo economico pari nel 2007 ad euro 3.219.142, nel 2008 ad euro 8.248.577, nel 2009 ad euro 7.519.045 e nel 2010 ad euro 3.134.007.

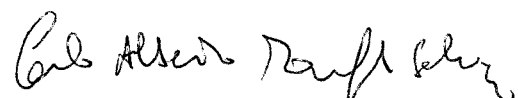
Il valore del patrimonio netto nel quadriennio ammonta, rispettivamente ad euro 6.215.006, ad euro 14.463.577, ad euro 21.982.622 e ad euro 25.116.629. L'incremento è pari al risultato del conto economico.

Per quanto riguarda gli importi dei contributi in conto capitale nei quattro esercizi l'Autorità portuale ha precisato che gli importi compaiono anche tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto si tratta di somme che lo Stato deve ancora corrispondere, quali finanziamenti per opere infrastrutturali e che risultano, pertanto, essere residui attivi per l'Ente.

Ad avviso di questa Corte, sussistono dubbi sulla correttezza di tale duplice allocazione, sia nelle attività (immobilizzazioni finanziarie e residui attivi) che nelle passività (contributi in conto capitale e residui passivi), la quale, pur non incidendo sul risultato, ha un inevitabile riflesso sulla quantificazione delle voci riportate nella situazione patrimoniale.

Tenuto anche conto che trattasi di una situazione che non sembra trovare analogie nelle altre Autorità portuali, si invita pertanto l'Ente, il Collegio dei revisori e l'Autorità di vigilanza ad attivarsi affinché tali dati siano riportati con modalità corrette.

L'Autorità portuale, al fine di garantire la sicurezza del porto, ha costituito ai sensi dell'art 6 comma 6 della legge n 84/1994 una società di cui è socio unico denominata Gioia Tauro Security S.R.L. che si occupa della gestione e del controllo degli accessi al varco portuale.



PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Autorità Portuale di Gioia Tauro
07/05/2008
Prot. N°6917 U/08 RAG

AR

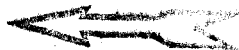
Al Ministero dei Trasporti
Direzione generale per le infrastrutture
della navigazione marittima ed interna
Via dell'Arte n. 16

00144 - ROMA

Ministero dell'Economia
RGS-IGF-Uff. VII -
Via XX Settembre 97

00187 - ROMA

Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti 25



00195 ROMA

Oggetto: Autorità Portuale di Gioia Tauro. Trasmissione Conto Consuntivo 2007.

In allegato alla presente si trasmette, unitamente al verbale del Collegio dei Revisori n. 80/08 del 8 aprile 2008 e alla copia della delibera del Comitato Portuale n. 15/08 del 30 aprile 2008, il Conto Consuntivo 2007.

IL RESPONSABILE
Dell'Ufficio Ragioneria - Economato
Dott. Giovanni PICCOLO

CORTE DEI CONTI



0002070-19/05/2008-SEZENTI-A92-A

DELIBERA N. 15/2008 DEL COMITATO PORTUALE*Seduta del 30/04/2008***Il Comitato Portuale:**

Con la presenza di Giovanni GRIMALDI – Presidente dell’Autorità Portuale di Gioia Tauro – *Presidente del Comitato Portuale*, nonché di:

1. Vincenzo FALCONE – Sottosegretario alla Presidenza della Regione Calabria, delegato dal Presidente – *Membro*;
2. Michele TRIPODI – Assessore dell’Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, delegato dal Presidente con nota prot. 78083/Gab. del 26/3/2008, allegata al presente verbale per farne parte integrante;
3. Ennio GAUDIO – Sindaco del Comune di Palmi – *Membro*;
4. Lucio DATTOLA – Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Reggio Calabria – *Membro*;
5. Francesco DE BONIS – Rappresentante della categoria degli industriali – *Membro*;
6. Maurizio TRICOLI – Rappresentante della categoria degli spedizionieri – *Membro*;
7. Domenico BILOTTA – Rappresentante della categoria degli autotrasportatori operanti nell’ambito portuale – *Membro*;
8. Antonio RIZZUTO – Rappresentante dei dipendenti dell’Autorità Portuale – *Membro*;
9. Francesco REITANO – Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – *Membro*;
10. Letterio BAGALA’ – Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – *Membro*;
11. Salvatore LAROCCA – Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – *Membro*;
12. Mario PIROMALLI – Responsabile dell’Ufficio Safety & Security dell’Autorità Portuale, delegato dal Presidente della Provincia di Crotone con nota prot. 20850 del 29/4/2008, allegata alla presente per farne parte integrante – *Membro*;
13. Luigi ERRANTE – Dirigente delle Ufficio distaccato Sedi Periferiche dell’Autorità Portuale, delegato dal Sindaco di Crotone giusta nota prot. 24238 del 29/4/2008 allegata in copia al presente verbale per farne parte integrante – *Membro*;
14. Giuseppe GAGLIARDI – Assessore ai trasporti della Provincia di Cosenza, delegato dal Presidente giusta nota prot. 28773 del 27/04/2008 allegata in copia al presente verbale per farne parte integrante – *Membro*;
15. Vincenzo CASCIARO – Assessore del Comune di Corigliano Calabro, delegato dal Sindaco con nota prot. 17494 del 29/4/2008, allegata al presente verbale per farne parte integrante – *Membro*.

VISTA

la legge 28 Gennaio 1994 n. 84, e le successive modificazioni ed integrazioni, in tema di riordino della legislazione in materia portuale;

- VISTI** il D.M. in data 4 agosto 1998 col quale sono stati individuati i limiti della circoscrizione territoriale dell' Autorità Portuale modificati con il verbale di delimitazione n. 17/2002 del 12/2/2002 approvato con Decreto del Direttore Marittimo della Calabria n. 7/2002, ed il successivo D.M. del 29 dicembre 2006 con il quale la suddetta circoscrizione è stata estesa ai porti di Crotona e Corigliano Calabro;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 20/2/2006, di nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- VISTA** La delibera commissariale n. 10/98 in data 2 dicembre 1998 con la quale è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- VISTA** Altresi la nota n. DEM1B0194 del 17 maggio 1999 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione con la quale è stato approvato il succitato regolamento dell'Autorità Portuale;
- VISTO** Il Verbale n. 80/08 in data 08/04/2008 del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, con cui è stato fra l'altro formulato un parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo riferito alla gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro per l'anno 2007;
- VISTO** L'art. 9, comma 3, lett. d) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce al Comitato Portuale il compito di approvare il bilancio consuntivo;
- CONSIDERATO** Che nel corso della seduta del Comitato Portuale del 30/04/2008, il bilancio consuntivo per la gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro per l'anno 2007 è stato sottoposto all'esame dell'organo per la prescritta approvazione;
- VISTO** L'esito della votazione che ha avuto luogo nel corso della seduta di cui al punto precedente (*votanti 16; favorevoli 16; contrari 0; astenuti 0*), come risulta dal verbale della seduta;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**DELIBERA**

E' approvato il bilancio consuntivo riferito alla gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro per l'anno 2007, nella formulazione allegata alla presente Delibera per farne parte integrante.

Copia delle presente Delibera unitamente al documento contabile allegato sia inviata al Ministero dei Trasporti per l'approvazione prevista dall'art. 12, comma 1, lett. a) della L. 84/94 e s.m.i.

Gioia Tauro, li 30.04.2008

IL SEGRETARIO DEL COMITATO PORTUALE
Dr. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Carmelo Maccarone

IL DIRIGENTE AREA PRESIDENZA
Dott. Ing. Marco MERANTE

IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Giovanni GRIMALDI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA CONTO CONSUNTIVO 2007

Il decorso esercizio finanziario ha segnato il secondo anno di gestione dell'attuale presidenza iniziata, appunto, con la nomina del Presidente avvenuta con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 20.02.2006.

L'Ente durante la gestione, ha perseguito gli obiettivi proposti in sede di redazione del bilancio di previsione che, sia per la parte corrente sia per la parte degli investimenti, possono dirsi raggiunti.

L'anno 2007, a differenza degli esercizi precedenti, è stato caratterizzato, da alcune previsioni normative, contenute nella Legge Finanziaria, attraverso le quali, al fine di garantire l'autonomia finanziaria e promuovere l'auto finanziamento delle attività e la razionalizzazione della spesa, anche al fine di finanziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, sono stati attribuiti a ciascuna autorità portuale il gettito della tassa erariale ed il gettito della tassa di ancoraggio. Pertanto, se da un lato si è posto fine ai finanziamenti periodici da parte del Ministero vigilante, riguardanti le somme da destinare all'attività di manutenzione, dall'altro si è pienamente investito l'Ente di una autonomia finanziaria, peraltro già riconosciuta dalla legge 84/94, ma mai sostanzialmente esercitata in particolare con riferimento alla gestione ordinaria di alcuni compiti istituzionali. La stessa legge ha inoltre revocato le limitazioni di spesa previste dal comma 57 dell'art. 1 della Legge 311 del 30 dicembre 2004.

Inoltre, Il Decreto Legge n. 81 del 2 luglio 2007 all' art. 4 ha sancito la non applicabilità alle Autorità Portuali di quanto disposto dal comma 2 dall'art. 22 del D.L. n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, e cioè delle limitazioni delle spese per consumi intermedi fermo restando quelle inerenti le consulenze, la rappresentanza, la promozione e la pubblicità. A tal proposito, in attuazione a quanto previsto dalla nota MINTRA/1997 del 15 febbraio 2008 il presente documento contabile è corredato da una serie di tabelle prospettiche che consentono un agevole verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti per l'esercizio finanziario 2007.

L'insieme dei provvedimenti sopra citati ha dato un più ossigeno all'attività gestionale dell'Ente che negli ultimi anni era stata sottoposta a specifici vincoli di spesa, e continui monitoraggi, imposti dal governo finalizzati al rispetto del patto di stabilità e di crescita individuati nei programmi di politica economica nazionale e comunitaria.

Dal punto di vista prettamente amministrativo l'anno 2007 è stato caratterizzato dal provvedimento adottato dal Ministro dei Trasporti con il quale è stata estesa la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e di Crotone. Presso i nuovi siti l'Autorità Portuale ha già effettuato l'apertura delle relative sedi periferiche decentrate.

Nel 2007 è stato dato incarico, ad apposito soggetto individuato ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 163/06, per l'elaborazione del piano regolatore portuale. Lo studio è diretto ad individuare le strategie idonee a consentire, oltre all'adeguamento dell'attuale struttura, la diversificazione delle attività poste in essere all'interno dell'area portuale al fine di dare vita ad una vera e propria polifunzionalità operativa.

Nell'ambito della sicurezza del porto, in attesa dell'entrata in funzione il nuovo sistema integrato che è stato realizzato appunto per la messa in sicurezza dell'intera area, l'Autorità Portuale ha costituito ai sensi dell'art. 6, comma 6, della Legge 84/94, una società della quale è socio unitario. Alla stessa società è stato delegato il compito di vigilanza al varco sugli accessi al fine di garantire elevati standard di sicurezza sia agli operatori portuali sia ai soggetti con i quali questi ultimi interagiscono. Al fine della gestione economica della predetta società l'Autorità Portuale ha emesso apposita ordinanza che, rifacendosi a quanto previsto dal comma 984 dell'art. 1 della legge 296/06 (finanziaria 2007), ha permesso di reperire alcune risorse da destinare alla stessa società. Nell'ambito della sicurezza individuale dei vari operatori del terminal, con lo scopo di tutelare la salute di ogni singolo soggetto, soprattutto mediante la salvaguardia della incolumità fisica, nel corso dell'anno 2007 è stato reso operativo, all'interno dell'area portuale, un presidio medico di pronto intervento.

Per quanto riguarda i lavori di infrastrutturazione, oltre alla prosecuzione di quelli già in corso relativi all' **Ampliamento del Canale Portuale** e alla realizzazione della nuova **banchina nord del porto**, sono stati avviati i lavori di “ *Approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale e del bacino di espansione nonché di adeguamento strutturale e di realizzazione della terza via di corsa nei tratti A, B e C delle banchine di levante del porto di Gioia Tauro*” che

dovranno consentire, tra gli altri interventi tecnici, anche il dragaggio dei fondali in modo da consentire alle navi portacontainer di ultima generazione un facile attracco.

Il Conto Consuntivo in esame, redatto dal Responsabile Finanziario dell'Autorità Portuale ai sensi del vecchio Regolamento di contabilità per come indicato dal Ministero vigilante con nota MINTRA/1997 del 15 febbraio 2008, risulta composto dagli elaborati che di seguito si illustrano:

- a) l'andamento della gestione finanziaria;
- b) i risultati generali del conto economico;
- c) i commenti strutturali alla situazione patrimoniale;
- d) le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

a) L'andamento della gestione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2007 sono stati riscossi in conto competenza ed in conto residui, rispettivamente, euro **10.829.705,00** e euro **33.754.135,81**. Sul versante della spesa sono state pagate in conto competenza euro **2.604.713,75** ed in conto residui euro **31.276.957,12**.

Tenendo conto della consistenza di cassa all'01/01/2007 di euro **7.923.482,73**, la giacenza al 31/12/2007 sul conto di tesoreria unica intestato all'Autorità portuale di Gioia Tauro è di euro **18.625.652,67**.

I residui attivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **71.144.728,81** e riguardano:

- per euro **12.260.614,21** la rimanenza di una parte del finanziamento, concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato;
- per euro **47.157.184,92** la rimanenza stimata del finanziamento concesso all'Ente con D.M. 03.06.2004 per il quale, dopo l'espletamento di regolare gara, è stato sottoscritto un contratto di mutuo, regolato al doppio tasso (variabile – fisso), con la banca Dexia Crediop;

- per euro **10.763.427,09** le somme residue del finanziamento riconosciuto all’Autorità Portuale di Gioia Tauro con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003;
- per euro **774.685,35** le somme da riscuotere a titolo di contributo riconosciuto per gli anni 2005-2006 dall’Amministrazione dei lavori pubblici per manutenzione delle parti comuni in ambito portuale;
- per euro **34,50** le somme da riscuotere in qualità di ritenute erariali da applicare ai gettoni di presenza da erogare ai membri del Comitato Portuale e della Commissione Consultiva;
- per euro **188.782,74** somme da riscuotere a fronte di anticipazioni riconosciute a terzi prevalentemente per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione.

I residui attivi dell’esercizio ammontano a euro **1.138.881,43** di cui euro **1.068.960,14** sono da ricondurre alle tasse di ancoraggio e alle tasse portuali incassate dalla Dogana di Gioia Tauro, nel periodo 01/01/07-13/02/07 e non ancora versate a questa Autorità Portuale, per come risulta da nota n° prot. 8662 del 08/052007 inviata all’Ente dall’Agenzia delle Dogane; euro **6.922,11** derivano da interessi maturati sul conto fruttifero riconosciuti dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Reggio Calabria, a tal proposito giova ricordare che il comma 988 dell’art. 1 della Legge Finanziaria 2007 ha introdotto, in conseguenza del regime di autonomia finanziaria delle autorità portuali l’applicazione del regime di tesoreria misto; di cui all’art. 7 del D.lgs. 7 agosto 1997, n. 279; infine euro **62.999,18** rappresentano somme per partite di giro legate agli impegni che l’Autorità Portuale ha affrontato sul corrispondente capitolo in uscita.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **78.439.714,78**, e riguardano:

- per euro **115.084,03** compensi, rimborsi e indennità agli organi dell’Ente, in detta somma sono compresi degli emolumenti arretrati da riconoscere all’ex presidente dell’Ente ed al Segretario Generale, in funzione di alcuni adeguamenti retributivi scaturiti da rinnovi contrattuali;
- per euro **14.756,53** oneri per il personale in attività di servizio;

- per euro **94.223,24** studi di fattibilità inerenti l'Istituzione della Zona Franca nel porto di Gioia Tauro;
- per euro **2.088.074,39** residui dei contributi riconosciuti negli anni precedenti all'Autorità Portuale, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale;
- per euro **1.486,40** prestazioni di terzi per manutenzioni proprie;
- per euro **12.920,05** residui di somme impegnate per spese di promozione e pubblicità;
- per euro **2.200,00** residui per spese inerenti servizi informatici e telematici;
- per euro **17.500,00** residui di contributi aventi attinenza lo sviluppo dell'attività portuale;
- per euro **27.874,73** residui di somme da utilizzare in compensazione di spese sostenute dall'Ente nello svolgimento delle attività previste dai progetti di iniziativa comunitaria Interreg III B nella qualità di partner della Regione Calabria;
- per euro **25.058,32** residui di somme impegnate per Oneri vari e straordinari. Essi riguardano gli importi derivanti dalle riduzioni apportate sui compensi agli organi dell'Ente ed alla commissione consultiva;
- per euro **5.137,44** residui di spese per realizzo entrate;
- per euro **2.059,77** residui relativi all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche;
- per euro **234.392,84** i residui del finanziamento per la realizzazione della banchina di levante alti fondali nel porto di Gioia Tauro, intervento individuato secondo le previsioni del contratto d'area di Gioia Tauro sottoscritto dal Governo il 31 marzo 1999 ed il cui finanziamento è stato inserito nel programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento, e riqualificazione dei porti di cui all'art. 9 della legge 30 novembre 1998 n. 413 adottato con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 27/10/1999; per euro **12.034.489,83** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM 02/05/2001, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali; per euro **222.003,15** le somme riconosciute con decreto interministeriale 18/04/2002 da impiegare per la realizzazione della nuova recinzione portuale; per euro **50.742.692,72** le somme riconosciute con D.M. 03.06.04 per euro **1.909.974,33** le somme assegnate con D.M. 25.02.2004 e destinate alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza nell'ambito portuale; per euro **10.688.019,24** le somme riconosciute con delibera CIPE

n. 89 del 13.11.2003 e destinate all'ammodernamento dell'HUB interportuale di Gioia Tauro;

- per euro **201.770,77** somme comprese nella categoria delle partite di giro da utilizzare, in parte, per la ristrutturazione dei locali, del complesso immobiliare ex-Isotta Fraschini, ed in parte come corrispettivo di entrate, legate sempre a partite di giro già riscosse, da destinare alla realizzazione di specifiche spese.

Inoltre, sempre per quanto attiene ai residui degli anni precedenti, è opportuno precisare che quelli attivi e quelli passivi hanno subito una variazione in diminuzione pari rispettivamente a euro **62.216.954,54** ed a euro **62.218.101,65**, tale consistente variazione che quasi trova uguale consistenza sia in entrata che in uscita è da ricondurre sostanzialmente alla perenzione di alcuni residui riportati dagli esercizi precedenti ed attinenti alcuni finanziamenti previsti nel piano operativo triennale del MIT identificati con la denominazione “codice 0” e “codice 5” che non hanno trovato copertura nella contropartita delle entrate del bilancio Ministeriale. La differenza tra gli importi delle variazioni registrate nelle entrate e quelle registrate nelle uscite è pari a euro **1.147,11**. Tale importo, che rappresenta una variazione effettiva della spesa, e come tale una spesa impegnata ma non sostenuta, è stato inserito in un apposito fondo per i residui perenti iscritto tra le passività dello stato patrimoniale.

I residui passivi dell'esercizio ammontano a euro **6.820.928,68** di cui:

- euro **52.299,10** rappresentano spese inerenti gli organi dell'Ente riconducibili al Presidente, al Segretario Generale, al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Comitato Portuale;
- euro **248.292,11** fanno riferimento ad oneri del personale in attività di servizio;
- euro **260.200,52** riguardano spese di manutenzione e funzionamento degli uffici della segreteria tecnico-operativa;
- euro **18.121,69** riguardano oneri finanziari e tributari;
- euro **473,91** fanno riferimento ad oneri per interessi passivi;
- euro **101.700,00** sono relativi a somme impegnate per attività attinenti lo sviluppo e la sicurezza dell'attività portuale, tale importo comprende anche la quota associativa per l'anno 2007 che l'ente versa all'associazione “Assoport”;